

Di LILIOSA TESTA

**FOSSANO.** Minuta, piccola, quasi indifesa è apparsa Giuliana Sgrena, venerdì sera, nel prendere posto al tavolo di relatori presenti per lanciare la campagna dal titolo "L'Italia sono anch'io" (promossa da 19 organizzazioni della società civile) per i diritti di cittadinanza e di partecipazione democratica della popolazione immigrata.

Accanto a lei gli organizzatori della serata: Carlo Casavecchia, segretario della Camera del lavoro di Cuneo, e Luisella Lamberti, responsabile del Dipartimento politiche immigrazione della Cgil.

Dietro questa figura, all'apparenza esile, abbiamo trovato la giornalista coraggiosa rapita in Iraq, la politica impegnata nel coordinamento nazionale di Sinistra Ecologia e Libertà, la donna attenta a studiare, capire e penetrare l'islamismo e le sue ripercussioni sulla condizione femminile, l'amica (e mi scuso se oso) capace di svegliare le sue angosce e la sua anima spezzata alla ricerca di ricostruire un nuovo legame con l'Iraq di oggi e di ieri. Una donna a tutto tondo che ci ha saputo rapire e far riflettere.

"La libertà di migrazione è uno dei fondamentali diritti dell'uomo, un diritto che va garantito e non negato innalzando barriere, introducendo il reato di clandestinità (vera aberrazione giuridica), allungando il periodo di detenzione preventiva nei centri. In un paese civile si pretende che la dignità venga garantita a tutte le persone. Negare questa dignità agli immigrati, equivale a negare anche a noi il diritto di conoscere, di aprirci a una visione della globalizzazione che non sia solo del capitalismo, ma anche della multiculturalità, della molteplicità. È quindi importante affermare il diritto di cittadinanza per tutti quelli che vivono e soprattutto per quelli che nascono in Italia".

Oggi, il 50% dei bambini figli di stranieri che frequentano

In tanti all'incontro con Giuliana Sgrena per la campagna "L'Italia sono anch'io"

## "Il reato di clandestinità? un'aberrazione"



Elementari sono nati in Italia, ma sono già l'80% quelli in età della Materna. Nonostante questo, non viene riconosciuta la cittadinanza italiana fino al compimento dei 18 anni. "Il figlio di un amico" - è intervenuto un ragazzo nato in Senegal, presente alla serata - piangeva quando lo hanno portato in vacanza nella terra di origine dei genitori. Non ci voleva stare perché non conosceva nessuno, non sapeva la lingua, non aveva amici. Quando è tornato a casa, in Italia, ha nascosto il passaporto dei genitori. Lui si sente italiano, lui è italiano". Peccato però che non gli sia riconosciuta la cittadinanza. Se fosse nato in Francia o in America, sarebbe francese e americano fin dalla nascita e non crescerebbe senza una identità, diverso dai compagni, con meno diritti ma gli stessi doveri. "Se garantisci diritti - ha detto la Sgrena - puoi chiedere rispetto e doveri. Invece, il Governo tratta la questione dell'immigrazione principalmente come un problema di sicurezza. Non ci serve tenere i migranti nella clandestinità, meglio conoscerli, sapere quanti sono, sapere chi sono".

Sensibile alla tematica delle donne, la giornalista non poteva eludere il tema del velo e del niqab, il velo integrale che scopre solo gli occhi di chi lo indossa. "Il velo è simbolo di sotmissione della donna, ma

questo non mi frena dal voler capire chi c'è sotto e dietro a quel velo. Perché alcune donne nel loro paese non lo indossano e quando arrivano da noi, nel giro di pochi mesi, iniziano a coprirsi? Perché cercano l'approvazione e il rispetto della loro comunità, perché temono di essere considerate alla stregua delle donne italiane che compaiono in tv, delle poco di buona. Se fosse riconosciuta loro la cittadinanza italiana, sarebbero

maggiormente tutelate e libere di scegliere. Non serve mettere una multa a chi indossa il niqab, ma come risarcimento serve chiedere che la donna frequenti un corso di italiano e, proprio per salvaguardare la sua dignità di donna, pretendere che esca a volto scoperto".

Con grande lucidità, ha presentato un quadro dei paesi coinvolti nella "Primavera araba" sottolineando l'assenza di una politica dell'Europa e

anche dell'America, interessate solo a "mantenere gli accordi economici e a sfruttare la situazione". La sua generosità nel concedersi al pubblico fossanese è andata oltre quando, con grande forza e dignità, ha raccontato del suo ritorno sui luoghi del rapimento, condividendo l'angoscia del buio, nonostante la volontà e un intimo bisogno di chiudere questa dolorosa pagina del suo passato.

### Le proposte di "L'Italia sono anch'io"

La campagna "L'Italia sono anch'io" si propone di ottenere il diritto di cittadinanza per i bambini nati in Italia da genitori stranieri regolari e di introdurre una nuova norma per garantire il diritto di voto attivo e passivo, a livello amministrativo, ai lavoratori regolarmente presenti in Italia da cinque anni.

Per raggiungere questi obiettivi, le due proposte di legge di iniziativa popolare debbono raccogliere 50 mila firme entro la fine di febbraio 2012. Ci sono oltre cento città al lavoro con altrettanti comitati e migliaia di volontari che stanno raccogliendo firme. L'assessore Bergia, presente alla serata, ha promesso che anche il Comune di Fossano si attiverà per la raccolta firme.

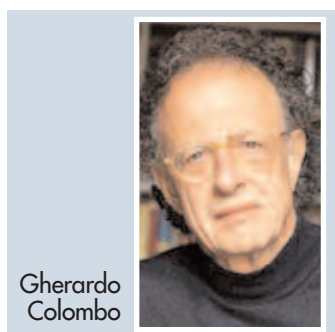
## L'appuntamento è per mercoledì 23 al Castello Gherardo Colombo a Fossano per parlare di democrazia

**FOSSANO.** Mercoledì 23 novembre, alle 21 al Castello, sarà ospite della nostra città l'ex magistrato Gherardo Colombo, componente del pool di "Mani pulite". L'evento è organizzato dalla presidenza del Consiglio comunale di Fossano.

Si partirà da uno dei libri dell'ex magistrato, "Sulle regole", che risale al 2008 e che è stato seguito negli anni da altre pubblicazioni, tra cui l'ultima, nelle librerie in questi giorni, dal titolo "Democrazia".

Gherardo Colombo ha lavorato in Magistratura dal 1974 al 2007 e come lui stesso scrive ha deciso di dimettersi quando ha capito che "la giustizia non può funzionare se il rapporto tra i cittadini e le regole è malato, sofferto, segnato dall'incomunicabilità. La giustizia non può funzionare se i cittadini non comprendono il perché delle regole".

Il tema delle regole, così declinato, si adatta ad ogni ambito di convivenza ed è questa la ragione che ha spinto la presidente del Consiglio, Rosita Serra, a contattare Colombo.



Gherardo Colombo

"Anche il Consiglio comunale si regge, per il suo funzionamento, sul rispetto delle regole; regole che spesso vengono sentite più quando si richiede al altri di rispettarle che non quando tocca a noi".

Allargando lo sguardo, il tema investe anche la convivenza democratica; di conseguenza, sarà automatico il collegamento con l'ultima pubblicazione di Colombo.

Conclude Serra: "Spero che la serata sia vissuta dalla città come momento di confronto su un tema che è di interesse di tutti, indipendentemente dalla propria appartenenza politica o culturale".

### Chi è Gherardo Colombo

Gherardo Colombo, 65 anni, è un ex magistrato divenuto famoso per aver condotto o contribuito a inchieste celebri sulla Loggia P2, sul delitto Ambrosoli, su Mani pulite, sui processi Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme. Entrato in magistratura nel 1974, si è dimesso nel febbraio del 2007, in casuale coincidenza con lo scadere del 15° anno dall'inizio dell'inchiesta Mani pulite. Da allora, è impegnato nell'educazione alla legalità nelle scuole, attraverso incontri con studenti di tutta Italia, e proprio per questa attività ha ricevuto il premio nazionale Cultura della pace 2008. Nel settembre 2009, è stato nominato presidente della casa editrice Garzanti.

## COGLI L'ATTIMO!

Sostituisci la tua vecchia auto con **OPEL**.  
Ultimi giorni: TASSO ZERO + super Incentivi.

### OPEL AGILA

Flex in the city.

da € 8.950

+ TASSO ZERO IN 4 ANNI



### NUOVA OPEL MERIVA

Aprite al mondo.

da € 13.900

+ TASSO ZERO IN 4 ANNI



### NUOVA OPEL ASTRA GTC

La passione corre su strada.

E' INIZIATA LA PRE-VENDITA, ECCEZIONALI OFFERTE LANCIO.



### NUOVA OPEL ANTARA

Esplora la tua capacità di leader.

da € 21.800



### Veicoli commerciali OPEL meglio di un biglietto da visita!

#### OPEL COMBO VAN

Il miglior investimento per il tuo lavoro

da € 8.400 de tax



#### OPEL CORSA VAN

Praticità per il tuo business.

da € 8.000 de tax



### NUOVA OPEL CORSA

Il movimento si fa strada.

Prenota oggi il risparmio anche in versione **GPLTECH**

da € 9.650

+ TASSO ZERO IN 4 ANNI



### OPEL ASTRA

Effetti speciali in azione.

da € 14.750

+ TASSO ZERO IN 4 ANNI

### NUOVA OPEL ASTRA SPORTS TOURER

da € 15.650



### OPEL ZAFIRA

L'unica sportiva 7 posti.

da € 17.200



### OPEL INSIGNIA

Effetti speciali in azione.

da € 22.300

+ TASSO ZERO IN 4 ANNI

### OPEL INSIGNIA SPORTS TOURER

da € 23.300

### NEW OPEL VIVARO

Funzionalità e comfort alla guida

da € 14.100 de tax



### NEW OPEL MOVANO

Grande in ogni impresa. Fino a 45 q. a pieno carico.

da € 16.400 de tax



Disponibile furgone - doppia cabina - telaio cabinato con cassone fisso o ribaltabile, bus.

SOLO A NOVEMBRE. PORTE APERTE SABATO 19 E DOMENICA 20.



Wir leben Autos.

CONCESSIONARIA  
**Sportiva**

www.sportivaopel.com

FOSSANO - Via Torino, 110  
Tel. 0172 646216  
Assistenza e ricambi:  
0172 694778

MONDOVI  
Via Torino, 39/H  
Tel. 0174 44596

Seguici su facebook

BUSINESS CENTER - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - PNEUMATICI - REVISIONI - SERVIZIO CARROZZERIA - USATO DI QUALITÀ

Prezzi di ingresso della gamma, IPT esclusa, con incentivi Opel rottamazione auto immatricolata entro il 31/12/2011, possedute da almeno 6 mesi. Offerte valide per auto in stock immatricolabili entro il 30 novembre 2011, non cumulabili con altre in corso. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 Km): Emissioni CO2 (g/Km): Agila da 4,5 a 5,9 - Da 119 a 142. Corsa da 3,7 a 7,3 - Da 98 a 172. Nuova Meriva da 4,9 a 6,7 - Da 119 a 168. Astra da 4,2 a 7,3 - Da 109 a 170. Astra GTC da 4,5 a 7,0 - Da 119 a 164. Zafira da 5,7 a 9,6 - Da 138 a 230. Antara da 7,6 a 11,6 - Da 198 a 277. Insignia da 5,8 a 11,6 - Da 154 a 272. Finanziamento a tasso zero: Interessi 0,001, spese istruttoria 300 euro; imposta di bollo 14,62 euro e spese incasso rata: 2,50 euro per pagamento RID. TAN fisso 0,00% e TAEG MAX 2,59%, soggetto a valutazione dell'Istituto di Credito erogante, fogli informativi e condizioni disponibili in concessionaria. Per la gamma veicoli commerciali prezzi d'attacco (iva e messa su strada escluse) con sconto riservato ad aziende autoparco, Consumi ciclo combinato (l/100 Km): Emissioni CO2 (g/Km): Corsa Van da 4,1 a 5,5 - Da 115 a 124. Combo Van da 4,9 a 5,2 - Da 134 a 140. Vivaro da 7,5 a 7,9 - Da 198 a 207. Movano da 8,7 a 9,2 - Da 230 a 243.